

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6926 del 11/12/2024
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 31 - BALDUINI CESARE E PINOTTI OLGA. COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO N. 2583 DEL 20/05/2022, PER LA RIPERFORAZIONE DI UN POZZO NONCHÉ AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), LOCALITÀ CASCINA SABBIONE, AD USO IRRIGUO - PROC. PC13A0026 - SINADOC 13302/2022.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7219 del 11/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici DICEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 31 - BALDUINI CESARE E PINOTTI OLGA.
COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON
ATTO N. 2583 DEL 20/05/2022, PER LA RIPERFORAZIONE DI UN POZZO
NONCHÉ AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI
ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI
(PC), LOCALITÀ CASCINA SABBIONE, AD USO IRRIGUO - PROC. PC13A0026
- SINADOC 13302/2022.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con atto del Direttore Generale di Arpae n. 73 del 15/07/2021, i procedimenti concessori relativi ad istanze pregresse (pendenti al 01/05/2016, data di avvio dell'attività di gestione amministrativa del demanio idrico da parte dell'Agenzia) sono di competenza di questo Servizio a partire dall'anno 2022;

PRESO ATTO che:

- con atto n. 16504 del 12/12/2013 il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna rilasciava, ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001, ai sigg.ri Balduini Cesare (C.F. BLDCSR43C02A387Z) e Pinotti Olga (C.F. PNTLGO39H44C261Z), la richiesta autorizzazione alla perforazione di n. 1 pozzo ubicato in Comune di Castel San Giovanni (PC) – su terreno censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 13, mappale 5 -, ad uso irriguo, avente portata massima di 25 l/s e volume annuo di prelievo pari a 40.000 mc, che veniva registrata con il codice di procedimento PC13A0026;
- con atto n. 2583 del 20/05/2022 questo Servizio autorizzava, ex art. 31 del R.R. 41/2001, come richie-

sto dai medesimi succitati sigg. Balduini Cesare e Pinotti Olga, variante non sostanziale, consistente nell'autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo, in sostituzione di quello esistente (autorizzato con il suddetto atto regionale n. 16504/2013), inutilizzabile in quanto insabbiato;

VISTE:

- la comunicazione pervenuta il 29/11/2024 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 216610) di rinuncia alla riperforazione dell'opera di presa in parola, nonché all'ottenimento della concessione per il suo utilizzo, corredata dalla relazione di tombamento del pozzo oggetto dell'autorizzazione alla perforazione rilasciata con atto regionale n. 16504/2013 (corredata di congrua documentazione fotografica);
- la dichiarazione pervenuta il 04/12/2024 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 219537), con la quale i già citati sigg.ri Balduini Cesare e Pinotti Olga hanno reso noto che il pozzo in parola:
 - non è mai stata utilizzato (in quanto il pozzo si è insabbiato all'indomani della sua perforazione);
 - è stata tombato ed i luoghi sono stati ripristinati (come attestato dalla documentazione anche fotografica prodotta dai richiedenti);

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO di prendere atto della comunicazione di rinuncia come sopra espressa e di provvedere, di conseguenza, alla chiusura del procedimento PC13A0026 nonché all'archiviazione della relativa pratica;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della comunicazione di rinuncia all'autorizzazione, in precedenza rilasciata ai sigg.ri **Balduini Cesare** (C.F. BLDCSR43C02A387Z) e **Pinotti Olga** (C.F. PNTLGO39H44C261Z), con atto n. 2583 del 20/05/2022, per la riperforazione del pozzo, ad uso irriguo, ubicato in Comune di Castel San Giovanni (PC), su terreno censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 13, mappale 5 (cod. proc. PC13A0026);
2. **di prendere atto** che l'opera di presa di cui trattasi:
 - non è mai stata utilizzata (in quanto il pozzo si è insabbiato all'indomani della sua perforazione);
 - è stata tombata ed i luoghi sono stati ripristinati (come attestato dalla documentazione anche fotografica prodotta dai richiedenti);
3. **di disporre**, di conseguenza, la chiusura del procedimento PC13A0026 e l'archiviazione della relativa pratica;
4. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;

5. di rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

6. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

7. di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.